

Riceviamo e con piacere divulghiamo

MAGGIO DEI MONUMENTI 2008

Cari Amici e colleghi,

la manifestazione denominata “Maggio dei monumenti” nel corso di pochi anni ha modificato sostanzialmente la propria veste istituzionale. Il Comune di Napoli nel mero intento di garantire una sempre maggiore qualità dei prodotti offerti, ha istituito la dizione “Grandi Eventi” che ha di fatto ridotto di moltissimo i soggetti artistici potenzialmente candidabili, passando così da una situazione in cui si coinvolgeva l’intero tessuto artistico napoletano ad una situazione in cui sono pochissimi coloro in grado di potersi candidare per tali eventi.

In sostanza quest’anno saranno solo quattro i progetti che vedranno la luce (ad ogni progetto sarà assegnato un budget di circa 130.000 euro) e che lavoreranno lungo l’arco di tutti i week-end di maggio ognuno presso un determinato sito monumentale cittadino adattandolo alle proprie diverse esigenze di rappresentazione.

Noi ci auguriamo ovviamente che questo non significhi unicamente creare dei magnifici contenitori e basta.

A tal proposito avanziamo una proposta che noi riteniamo molto interessante, ossia quella di creare una sorta di **“Maggio dei monumenti alternativo”** che (sia ben chiaro) non vuole assolutamente essere una bocciatura per l’assessorato pertinente né tanto meno per l’Assessore Valente, ma semplicemente un voler sottolineare l’importanza di trovare nuove formule organizzative e propositive per una importantissima iniziativa.

In poche parole l’idea è quella di organizzare una giornata artistica – culturale presso un sito di rilievo in cui appunto proporre incontri, performance, tavoli e quant’altro di tutte le attività del coordinamento a titolo completamente gratuito.

È chiaro che tale manifestazione acquisterebbe la valenza che le compete solo ed esclusivamente ottenendo l’appoggio totale di tutte le associazioni iscritte al coordinamento (almeno quello formale se non anche quello sostanziale). Per cui invito tutti voi a prendere in considerazione l’idea di

aderire all'iniziativa, di inviare iniziando subito (il tempo non è poi tanto) proposte operative e candidature per eventuali contributi sostanziali da apportare durante la giornata.

A titolo di cronaca, la mia personale idea era quella di creare dei veri e propri "avamposti artistici" distribuiti nelle principali piazze cittadine attraverso i quali far scendere in piazza il teatro, la danza e la musica, ma mi è stato fatto notare che forse oltre ad un dispendio di energie si andrebbe incontro anche ad un dispendio economico (io non sono del tutto convinto che sia così).

Voi che ne dite?

Cordialmente

Gennaro Testa
Responsabile del settore Teatro e Cinema
Coordinamento dei Produttori e Promotori
di Spettacolo Regione Campania